CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZA DEL 15.10.98 N. 51

Teste :

n: 57

Falcomatà Italo

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO - PROC. PEN. N° 16/95 REG. GEN. ASS. APP. CONTRO ROMEO PAOLO - UDIENZA DEL 15.10.1998 TESTI:

FALCOMATÀ ITALO da pag. 1 a pag. 20
PRATICÒ FILIPPO da pag. 20 a pag. 36
D'AGOSTINO ANTONIO da pag. 37 a pag. 42

PRESIDENTE –. Costituiamo le parti. – ASSISTENTE GIUDIZIARIO –. Romeo Paolo libero assente… presente, chiedo scusa, difeso dall'avvocato Tommasini, che è presente, avvocato Zoccali, che è presente, avvocato Valentino e Cutrupi, che sono assenti. Prego. – PRESIDENTE –. Va bene. Allora, riprendiamo l'istruttoria dibattimentale. Facciamo entrare il primo teste. – VOCE –. Falcomatà. – PRESIDENTE –. Prego, facciamolo entrare. – AVVOCATO TOMMASINI –. Buonasera. – PRESIDENTE –. Si accomodi lì, prego. Ha l'obbligo di dire la verità, legga la formula. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza. – PRESIDENTE –. Le Sue generalità? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Italo Falcomatà, nato a Reggio Calabria l'8/10/1943. – PRESIDENTE –. Benissimo. Risponda adesso alle domande che Le verranno poste. – AVVOCATO TOMMASINI –. Avvocato Tommasini per la registrazione. Buonasera, sindaco. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Buonasera. –

1 Curriculum politico

- AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, Lei da quanto tempo è direttamente impegnato nelle istituzioni e quale ruolo ha avuto? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Nel 1980 sono stato eletto per la prima volta consigliere comunale nelle liste del Partito Comunista Italiano, allora si chiamava così. Il mio ruolo è stato quello di consigliere comunale di opposizione, con particolare impegno nella commissione, la terza, che si interessava degli affari sociali delle politiche culturali e tutto quanto un po' interessa questi due settori. – AVVOCATO TOMMASINI –. Poi, successivamente? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Poi successivamente mi sono anche interessato alla commissione bilancio, nella seconda commissione, sempre mantenendo questo rapporto con la terza. Sono stati i due settori di mia specializzazione. – AVVOCATO TOMMASINI –. E ancora dopo, quando è diventato sindaco successivamente? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sono stato eletto al consiglio comunale sindaco il 23 novembre del 1993, sino al sette gennaio del 1997, giorno in cui ho rassegnato le mie dimissioni, per ritornare ancora nella stessa carica di sindaco il 5 maggio del 1997. – AVVOCATO TOMMASINI –. Senta professore, Lei quindi fin dal 1981 diciamo è entrato nella compagine del comune. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. –

2 Il ruolo amministrativo di Romeo nel 1981

-AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. Quindi, e avrà… avrà registrato certamente l'apparire di un soggetto politico che proveniva da altre file quale l'avvocato Romeo nel Partito Socialdemocratico. Questa apparizione, quindi, questa nuova apparizione in veste nuova democratica dell'avvocato Romeo, nell'ambito ecco della politica locale del comune, ha portato contributo, Lei ricorda, ecco, che contributo ha portato? Che cosa ha prodotto, ecco, che significato ha avuto? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Mi ricordo, mi pare sia stato proprio nel 1980/1981… – AVVOCATO TOMMASINI –. 1981. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Determinando anche una forma di aspra critica da parte del partito dal quale proveniva. E però nella terza commissione, quella della quale io facevo parte, c'era pure l'avvocato Romeo nella qualità diciamo di rappresentante di sé stesso perché non aveva più dietro il gruppo di appartenenza, e in quel momento io mi ricordo che è stato molto ligio nel seguire quel tipo di politica di opposizione che noi praticavamo. In poche parole, tendeva a fare in modo che il comune di Reggio Calabria diventasse, nel settore dei servizi sociali, un soggetto attivo rispetto alla sua caratteristica precedente che era quella di essere piuttosto un erogatore di contributi ma non un articolatore di una politica per i servizi sociali.

3 Il nuovo impegno del gruppo Romeo-Colella -Ielacqua

-

- AVVOCATO TOMMASINI –. Senta sindaco, praticamente quindi si affaccia l'avvocato Romeo e con lui, mi pare, si forma un gruppo con Colella e Ielacqua, in questo… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Periodo. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. La… la legislatura successiva, mi pare che entrò anche in consiglio comunale il dottore Ielacqua, sì, il dottore Colella. – AVVOCATO TOMMASINI –. Il dottore Colella. Che portavano avanti sostanzialmente quella che era la politica, le direttive che aveva dato un po'… l'impulso che aveva dato al partito, a questo partito che sorgeva in quel momento l'avvocato Romeo, Ielacqua e Colella. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Erano particolarmente impegnati, sempre sul versante delle politiche sociali. Mi ricordo che allora mi… quando si tentava, come Le dicevo, di trasformare questa amministrazione comunale in un soggetto attivo in quel settore, in quel campo, si costituì una cooperativa pure per i servizi sociali, che aveva molto rapporto, uno stretto rapporto aveva intrecciato con noi, con l'avvocato Romeo pure, sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. Quindi praticamente Lei ha conosciuto l'avvocato Romeo in queste occasioni diciamo, ha avuto modo sin dal 19… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sia quando era nel gruppo misto diciamo… – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Che quando ritornò in consiglio comunale

con il Partito Socialdemocratico. –

4 I rapporti del gruppo del PCI con il gruppo PSDI

-AVVOCATO TOMMASINI –. Quindi, se ho ben capito, Lei con questo gruppo sostanzialmente che si è venuto a formare ha avuto sempre questi rapporti di natura politica diciamo, nell'ambito della politica… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Del comune. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Con la normale dialettica che c'è tra gruppi… – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Che sono diversi pure. – AVVOCATO TOMMASINI –. Diversi… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Nella diversità diciamo… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Certo. – AVVOCATO TOMMASINI –. Ma comunque… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Certo. – AVVOCATO TOMMASINI –. Nell'ambito sempre, ecco, eravate opposizione in quel periodo, e anche voglio dire l'avvocato Romeo e il suo gruppo, in quel periodo, era opposizione. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sì.

5 La giunta Musolino del 1983 elemento di rottura con il potere centrale

AVVOCATO TOMMASINI –. Uh. Senta, Lei era consigliere comunale

nel 1983 ed avrà seguito l'evoluzione politica – amministrativa della nostra città che porto alla elezione di una giunta minoritaria di sinistra presieduta dal sindaco Musolino ed al successivo scioglimento del consiglio comunale. Ric… ecco, la domanda che… premesso questo, la domanda che Le rivolgo è questa: ricorda quali furono le ragioni di tale episodio e il ruolo assunto dal… dal PSDI e da Paolo Romeo? Siamo nel 1983 diciamo. La prima giunta Musolino. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) – Sì. Quello forse fu il primo momento in cui la coalizione di centro – sinistra, a Reggio Calabria, incominciò a sentire un po' i colpi di una ventata nuova in rapporto col potere centrale. E a Reggio Calabria ci fu una sorta di scombinamento di quei rapporti, che portò alla esperienza Musolino, che fu un'esperienza minoritaria nella quale il mio gruppo era presente, era impegnato. E la giunta Musolino aveva anche dato un… il proprio capogruppo, che era l'ingegnere Pangallo.

6 La identità di vedute del PCI e del PSDI nel 1983

- E poi… anche lì si registrò questa uniformità diciamo sia di vedute rispetto a questo che poteva essere considerato uno strappo rispetto al passato, con i colleghi del gruppo socialdemocratico.

7 Senza il Psdi la giunta Musolino del 1983 non si sarebbe costituita

– AVVOCATO TOMMASINI –. Cioè, questo gruppo diciamo socialdemocratico, in quel… in questa fase e per questo momento storico diciamo, si ri… si rivelò determinante questo apporto? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. La… la giunta era di per sé minoritaria. – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Quindi, non si può parlare di un rapporto determinante, ma senza diciamo così la presenza e il peso anche del gruppo socialdemocratico, quella esperienza forse già di per sé minoritaria, con loro non sarebbe nata. –

8 La giunta Musolino del 1987 : strappo delle condizioni di equilibrio del c.s.

AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. Senta, passiamo un attimo, un'altra domanda sulla giunta Musolino, parliamo del 198… del 1987. Nel settembre del 1987 viene eletta la giunta presieduta dicevamo dal compianto avvocato Musolino, che lascia fuori dalla maggioranza il PSI. Ricorda quale fu il contesto nel quale maturò tale esperienza e cosa ne determinò la successiva fase di normalizzazione che portò poi al riconsolidamento dell'accordo DC – PSI? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Mah, se vuole essere un po' più chiaro. – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Io forse allora… – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. Cioè… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Farei un po' una confusione allora. – AVVOCATO TOMMASINI –. Ad un certo

momento, nel 19… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Nel 19… nel 1986. – AVVOCATO TOMMASINI –. Nel 1987 viene eletta una nuova giunta, no? Dove… col presidio diciamo dell'avvocato Musolino. Dopo cosa succede, ecco? Ricorda quale fu il contesto nel quale maturò, scrivevo io, una tale esperienza e cosa ne determinò la successiva, e qui ho segnato 14 aprile 1988, fase di normalizzazione che portò al riconsolidamento dell'accordo DC – PSI? Perché prima il PSI era stato messo fuori. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Allora, è bene che io forse un po' precisi meglio. Quanto ho detto per la questione del 1983… – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Lei lo può utilizzare per il 1987, che fu un… ecco, un altro momento… – AVVOCATO TOMMASINI –. Praticamente si… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Di strappo delle condizioni di equilibrio del centro – sinistra. Il 1987 va considerato, ecco, il momento in cui maturano queste possibilità di utilizzazione di cospicui finanziamenti romani. – AVVOCATO TOMMASINI –. Ho capito. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. E la città, con la sua classe dirigente, si riequilibrava per gestire questi flussi di capitali che poi porteranno il centro direzionale, ecco, maturano in quell'anno. Lì c'è questo secondo strappo, appunto, con la giunta Musolino che nasce da questo momento di disarticolazione dei tessuti del centro – sinistra. –

9 Romeo era uno spirito critico dell'amministrazione comunale

AVVOCATO TOMMASINI –. E senta, abbiamo detto, sindaco, che sostanzialmente Lei dal 1980, sia prima come PCI poi come PS ha avuto sempre un ruolo nell'attività politica, diciamo dal 1980 in poi. La domanda che Le faccio è questa: Lei ricorda se mai vi furono elementi di denuncia politica nei confronti della… dell'operato dell'assessore Romeo? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. A suo carico… – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. O da parte di… – AVVOCATO TOMMASINI –. A… a carico dell'avvocato Romeo, dicevo. A… denuncia politica sto parlando io, denuncia politica, per condotte, non so, di natura anomala, nei comportamenti di lui… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Come amministratore no. – AVVOCATO TOMMASINI –. Co… eh? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Come amministratore. – AVVOCATO TOMMASINI –. Come amministratore, sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. I… i trascorsi diciamo dell'avvocato Romeo rispetto alle altre questioni Freda – Ventura, sono diciamo di un altro… di altro aspetto. Sotto l'aspetto amministrativo, se critica veniva fatta dal fronte del centro – sinistra, Romeo era quella di essere una sorta di spirito critico, lui, nei confronti di come si sviluppava l'attività di governo del centro – sinistra in città.

10 Il consenso di Falcomatà a molte questioni poste da Romeo

Si possono anche vedere molti degli interventi di Romeo che hanno avuto un po' anche il consenso mio personale, quando in aula poneva determinate questioni, che poi però non venivano utilizzate positivamente da chi allora era impegnato sul fronte degli assessori del sindaco stesso. –

11 La concezione moderna dell'amministrazione

AVVOCATO TOMMASINI –. Appunto, quella era la fase della opposizione, e la progettualità che portava avanti sostanzialmente l'avvocato Romeo unitamente ad altri gruppi, anche se Lei l'apprezzava poi veniva frustrata perché le maggioranze… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Il… se posso essere diciamo così un po' capace di utilizzare il politichese, era un po' questa la… la linea di dissidio, tra chi aveva una concezione più moderna del ruolo delle amministrazioni degli enti locali e chi, invece, si avviava sempre sulla strada di prima insomma, della erogazione, ecco, dei servizi, non di modernizzazione degli stessi. –

12 Romeo non aveva una concezione clientelare della politica

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta… ah, sì. Senta sindaco, Le risulta se l'avvocato Romeo abbia mai praticato la famosa… la nota politica clientelare cara all'epoca a tanti, voglio dire, politici? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Ma questo diciamo è

forse difficile che io possa… possa dire una cosa del genere. Certamente noi dell'opposizione avevamo sempre il sospetto che chiunque gestisse uno dei settori dell'amministrazione, poi tutto sommato difficilmente riusciva ad essere indenne da queste spinte, queste pressioni che vengono sempre dagli utenti di bisogno insomma, dai portatori di bisogno. Se Lei intende per un sistema… una concezione clientelare della politica, allora qui io avrei qualche dubbio. Cioè Romeo, con tutti i socialdemocratici però ecco, questa era un po' la linea.

13 Romeo portatore di una esigenza di rinnovamento

Portatore com'era di una esigenza di rinnovamento della tecnica amministrativa, poi difficilmente riusciva a conciliare questa novità con il favore alla persona, ecco. Un clientelismo di basso livello, mentre la città aveva bisogno di un piano regolatore rinnovato, di una urbanistica a sua dimensione, di una ragioneria che fosse all'altezza di una città che aveva il 50% di evasori dall'obbligo di tariffe, tasse e contributi, e questa spinta verso un comune più moderno mal si conciliava con la pratica da seguire al tizio e al caio, e questa… –

14 Le denunce del pci non erano indirizzate all'assessore Romeo

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, nei periodi post – elettorali, il

Suo partito sviluppava l'analisi del voto sul territorio del comune di Reggio Calabria, al cui esito vi furono denuncie politiche relative al condizionamento del voto sia per l'esercizio di attività clientelare, sia da presunte pressioni da parte della criminalità organizzata. Vuole illustrarci come veniva effettuato tale lavoro di analisi? Ecco, come… in che cosa consisteva, ecco. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Comunque, prendetele per quello che valgono quelle analisi. Quelle analisi nascevano diciamo da una condizione dello spirito dell'animo, se i risultati andavano bene; il mio partito era impegnato sul fronte della analisi che portava poi alla giustificazione di un successo elettorale. Nel caso in cui poi, invece, al contrario le elezioni avessero determinato un ristagnamento nella sua percentuale oppure addirittura un decremento, allora si cercava di individuare quelle che potessero essere, tra le forze sociali, le componenti di questo calo percentuale. Si guardava molto alla macchina comune, perché allora le… le elezioni si svolgevano con i vecchi sistemi: una giunta restava in carica e gestiva anche la fase elettorale. Per cui per esempio chi era assessore ai Lavori Pubblici, in quel momento non ci andava tanto per il sottile nel tenere a freno la macchina dell'intervento in una strada o nell'altra. Se pensate che questa è una città che ha avuto, già in quegli anni, un boom dell'edilizia privata e abusiva, per cui lottizzazione di interi quartieri, nascita di numerosissime strade, e magari in quel quartiere dover prima c'era una componente che si indirizzava elettoralmente verso il mio partito, poi lì magari registrava un calo e allora, ecco, si addebitava a quel tipo di attività

amministrativa la causa del calo. E conoscevamo diciamo, si individuavano anche i responsabili. Mi ricordo una volta coniammo lo slogan dell'assessore "bitume", un assessore del catrame. Questo però era Licandro, non era Romeo. – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. Io vedo proprio… ci ho una… una… prelievo da un giornale pure che dice: "Un gruppo di parlamentari ha illustrato ieri, nel corso di una conferenza stampa a Roma, il dossier annunciato nei giorni scorsi, ed ecco cosa, secondo i comunisti, è stato viziato…". – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. "Da che cosa è stato viziato il voto di Reggio". E questa era il 7 giugno 1989, per esempio, questa… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sono… sono gli anni in cui si consegnano le case popolari, anche lì insomma ci fu una delle cause di un ribaltamento delle espressioni del voto. – AVVOCATO TOMMASINI –. Senta sindaco, ecco, per… e siamo qui per Paolo Romeo, e sono il difensore. I risultati di tale analisi hanno mai interessato Paolo Romeo politico ed assessore? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. No, gliel'ho detto. La critica si indirizzava verso il settore dei lavori pubblici, da una parte, e il settore del… del patrimonio edilizio dall'altra. – AVVOCATO TOMMASINI –. Dall'altra. Questi erano i… i gangli diciamo… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sì. –

15 La durata dei lavori della seconda commissione

AVVOCATO TOMMASINI –. Per con… per concludere, Le faccio

solo… senta, la seconda commissione era competente al preventivo esame del bilancio di previsione e della manovra di assestamento dello stesso. Ricorda quanto duravano i lavori della commissione e dove e come si svolgevano e in che cosa consistevano, sindaco? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Questa era una commissione molto partecipata, perché vi prendevano parte attiva non soltanto i membri della commissione ma anche colleghi di gruppo, ed io per esempio, quando… di questa commissione titolare della delega era il mio compagno di gruppo, il dottore Simonetta, lo accompagnavo e imparavo il mestiere da buon… ecco, apprendista. E quindi erano lavori che si svolgevano in una dimensione molto dialettica, molto colloquiale, e a volte duravano più di due – tre settimane. – AVVOCATO TOMMASINI –. Quindi, per diverse ore al giorno diciamo. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Per uso… per molte ore al giorno. Senta… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Poi i lavori di questa commissione diventavano anche oggetto di dibattito lungo in consiglio comunale. – AVVOCATO TOMMASINI –. Ah ecco, perché prima… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. C'era 'sta commissione dove si batteva lungamente e poi… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Vi era il dibattito al consiglio comunale. Lei ricorda se, ecco, in particolare se lo ricorda, che a volte iniziavano nel tardo pomeriggio e si protraevano sino a ora tarda i lavori di questa commissione? – INTERROGATO (FALCOMATA'

ITALO) –. Ma era… era quasi sempre questa la norma, sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. E questa era insomma la… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. E la seconda commissione forse era la più importante tra le quattro commissioni. Ancora oggi. –

16 La capacità di spesa del comune

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, ricorda le dimensioni della capacità di spesa del comune in quegli anni, e quindi in che misura le entrate del bilancio venivano ad assorbire… venivano assorbite dalle spese correnti? In linea di massima. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Di solito le spese per gli stipendi del personale. – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. E per la parte corrente del capitale assorbivano sempre il 70 – il 75% della spesa. Ma ancora oggi, avvocato, è così. – AVVOCATO TOMMASINI –. È così pure oggi. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. –

17 La paura per la icolumità fisica

AVVOCATO TOMMASINI –. Senta, ricorda chi era assessore alle Finanze del comune con la giunta presieduta dall'onorevole Battaglia? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Nel 1990? – AVVOCATO TOMMASINI –. Credo… sì. 1989 – 1990. –

INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. 1989 – 1990. Mi pare che… – AVVOCATO TOMMASINI –. Mi pare che era onorevole… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Romeo, sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Romeo, in quel periodo, no? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Sì. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Se lo ricorda? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Romeo, sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Prima sa chi c'era? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Mi pare Licandro, quella… o l'avvocato Crispo, non mi ricordo bene. – AVVOCATO TOMMASINI –. E senta, con la giunta Palamara? Chi… si ricorda se c'era Romeo pure alle Finanze? 1983 in poi, 1985. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. Dell'avvocato Romeo mi ricordo, nel momento in cui fu assessore all'Urbanistica, in Via Fata Morgana aveva l'assessorato, e il momento in cui fu assessore al Bilancio, ma… – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Con precisione adesso… – AVVOCATO TOMMASINI –. Senta sindaco, Lei in quel periodo e nelle occasioni in cui, per ragioni politiche, istituzionali, ha frequentato l'avvocato De Stefano, ha mai… l'av… l'avvocato Romeo, ha mai avuto modo di notare un suo comportamento che, in qualche modo, potesse far pensare che nutriva pa… paura per la sua incolumità nei momenti in cui si incontrava con Lei e con gli altri? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. No.

18 Romeo spesso interlocutore politico del gruppo PCI

AVVOCATO TOMMASINI –. No. Un'ultima domanda, veramente. Ecco, questa: quindi Lei, in questo periodo diciamo che abbiamo visto per motivi politici e ha frequentato l'avvocato Romeo, il suo modo di essere, ecco, in politica e quale assessore a me… assessore e nel… amministrativo, il suo modo di port… i suoi comportamenti, il suo stile diciamo, ecco, come… come lo ha visto, ecco, secondo Lei, ecco, che persona era nei rapporti? – PUBBLICO MINISTERO –. Mi sembra una domanda generica… – PRESIDENTE –. Sì. Appunto. – PUBBLICO MINISTERO –. Perché si fa… – PRESIDENTE –. Appunto. No, Lei… – AVVOCATO TOMMASINI –. E si… – PRESIDENTE –. Ecco, specifichiamo. – AVVOCATO TOMMASINI –. Sì. – PRESIDENTE –. Perché altrimenti… – AVVOCATO TOMMASINI –. No, io dico: nei rapporti che ha avuto col sindaco, ecco, è un fatto, non è un… il modo di essere, ecco, dell'avvocato Romeo… – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI –. Era corretto? Ecco, dal punto di vista della correttezza… – PUBBLICO MINISTERO –. Sono giudizi… – PRESIDENTE –. Sì. Appunto. – PUBBLICO MINISTERO –. E valutazioni. – PRESIDENTE –. Valutazioni troppo generiche, avvocato. Li specifici. – AVVOCATO TOMMASINI –. Nei… nei momenti… – PRESIDENTE –. Eh! – AVVOCATO TOMMASINI –. Vogliamo specificare, cioè se quando ha trattato questioni, ecco, di natura politica con l'avvocato Romeo, ha ritenuto che l'avvocato Romeo fosse persona corretta o meno! Per i dati che lui… o portatore

di interessi mafiosi, ecco, la vogliamo fare più specifica, portatore di interessi di bassa… estranei alla politica, ecco. Questo è il discorso. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. No. Posso, se… cioè noi avevamo l'impressione, e dico "noi" perché molte volte abbiamo parlato dell'avvocato Romeo anche nel gruppo, di avere un interlocutore rispetto… e anche valido rispetto ad alcune nostre linee programmatiche nei confronti della città, cioè questo bisogno della città di contare di più, nella politica però, ecco, non nelle "camere caritatis". Questo bisogno della città di avere delle centrali di attività politica, ecco, nel… nell'avvocato Romeo ma anche nel… negli altri suoi compagni di gruppo, si individuava questa volontà, per un verso.

19 La correttezza amministrativa di Romeo

Per l'altro verso, quando è stato assessore, non abbiamo avuto modo, assolutamente, di individuare in una utilizzazione dell'assessorato, per esempio, ora dell'Urbanistica, che era uno degli assessorati più diciamo… – AVVOCATO TOMMASINI –. A rischio? – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Per un verso a rischio, ma anche più tenuti d'occhio perché si tratta della gestione del territorio e si può anche determinare un danno e una fortuna. O l'assessorato alla… alle Finanze. Io ho ereditato, per esempio, 110 milioni di debiti fatti fuori bilancio, ecco, nella… la correttezza di un amministratore si vede anche se in quella… in quel periodo l'uso delle finanze della certificazione è stata secondo noi ma… oppure noi, ecco,

noi non abbiamo avuto modo di individuare, in quel comportamento, la presenza di un assessore che facesse più gli interessi esterni che non quelli del… dell'ente. Molte volte anche abbiamo avuto motivo di collaborazione. Certo, la politica complessiva del centro – sinistra a Reggio Calabria non aiutava queste novità, era un… non aiutava queste novità per cui si notava da parte nostra anche uno sforzo da parte di Romeo di convivere e di essere se stesso. Poi il 1990 – 1991 ha un po' determinato altri passaggi in altre istituzioni, in cui lo stato si articola noi lo abbiamo un po' perduto di vista.

20 Le tensioni verso la modernità

Però sono stati gli anni tra il 1986 e il 1989 quelli in cui la città si trovò di fronte a questa grande opportunità: precostituire, predeterminare le condizioni di una modernità o continuare ad essere la città periferica, meridionale, sonnolenta, quella che era più considerata un trampolino per poche persone, per andare sempre politicamente ad altre stanze regionali o statali anziché la città che si avvantaggia di una classe dirigente che pensa a come costituire le condizioni di una città moderna, insomma, ecco. – AVVOCATO TOMMASINI –. Ho finito. – PRESIDENTE –. Va bene. Pubblico Ministero? – PUBBLICO MINISTERO –. Nessuna domanda. – PRESIDENTE –. Va bene. – INTERROGATO (FALCOMATA' ITALO) –. Grazie Presidente. – PRESIDENTE –. Può andare, prego. (Voci in sottofondo!)

TOC \o "1-2"

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO - PROC. PEN. N° 16/95 REG. GEN. ASS. APP. CONTRO ROMEO PAOLO - UDIENZA DEL 15.10.1998 TESTI: PAGEREF _Toc437003791 \h 1

FALCOMATÀ ITALO da pag. 1 a pag. 20 PAGEREF _Toc437003792 \h 1

1 Curriculum politico PAGEREF _Toc437003793 \h 1

2 Il ruolo amministrativo di Romeo nel 1981 PAGEREF _Toc437003794 \h 2

3 Il nuovo impegno del gruppo Romeo-Colella -Ielacqua PAGEREF _Toc437003795 \h 3

4 I rapporti del gruppo del PCI con il gruppo PSDI PAGEREF _Toc437003796 \h 3

5 La giunta Musolino del 1983 elemento di rottura con il potere centrale PAGEREF _Toc437003797 \h 4

6 La identità di vedute del PCI e del PSDI nel 1983 PAGEREF _Toc437003798 \h 4

7 Senza il Psdi la giunta Musolino del 1983 non si sarebbe costituita PAGEREF _Toc437003799 \h 4

8 La giunta Musolino del 1987 : strappo delle condizioni di equilibrio del c.s. PAGEREF _Toc437003800 \h 5

9 Romeo era uno spirito critico dell'amministrazione comunale PAGEREF _Toc437003801 \h 6

PAGE

10 Il consenso di Falcomatà a molte questioni poste da Romeo PAGEREF _Toc437003802 \h 6

11 La concezione moderna dell'amministrazione PAGEREF _Toc437003803 \h 6

12 Romeo non aveva una concezione clientelare della politica PAGEREF _Toc437003804 \h 7

13 Romeo portatore di una esigenza di rinnovamento PAGEREF _Toc437003805 \h 7

14 Le denunce del pci non erano indirizzate all'assessore Romeo PAGEREF _Toc437003806 \h 8

15 La durata dei lavori della seconda commissione PAGEREF _Toc437003807 \h 9

16 La capacità di spesa del comune PAGEREF _Toc437003808 \h 10

17 La paura per la icolumità fisica PAGEREF _Toc437003809 \h 10

18 Romeo spesso interlocutore politico del gruppo PCI PAGEREF _Toc437003810 \h 11

19 La correttezza amministrativa di Romeo PAGEREF _Toc437003811 \h 12

20 Le tensioni verso la modernità PAGEREF _Toc437003812 \h 12